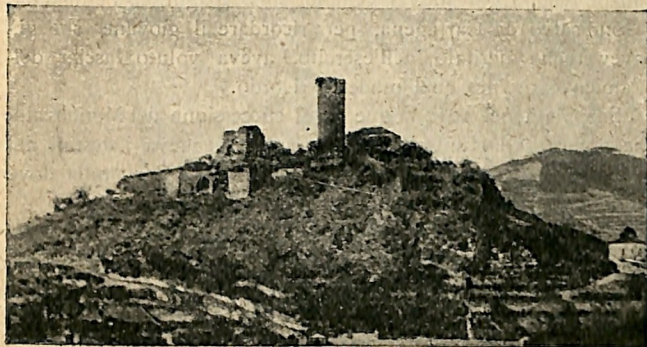


Nessuna meraviglia adunque che in quell'epoca, quando valenti artefici erano così vicino a Cortemilia, anche in questa terra, allora importantissima, si sieno rinnovate le antiche cose.

A quell'epoca in fatti rimonta l'abside del convento: la bella porta della casa Molinari in Cortemilia con un bellissimo



Cortemilia: Il Castello.

affresco rappresentante la Santissima Vergine, che reca sotto la data del 1484 e che forse potrebbe essere opera del grande pittore albese, il Macrino.

Che a quell'epoca rimonti certamente la fondazione dei due fabbricati del castello è provato dal fatto che recentemente fu trovata lassù la pietra di base di un pilastro, sulla quale è scritto in caratteri gotici: *Anno Domini MCCCCLXXXV*.

Nel 1555, il castello fu molto ruinato nell'assedio che i francesi gli diedero sotto la guida del celebre Maresciallo Brissac, quello stesso che alla battaglia di Pavia ebbe a salvare la vita a Francesco, re di Francia e che per obbligare il presidio spagnuolo alla resa bombardò il castello dalla cascina Tortoroglio. E prima di allora fu presidiato dagli Spagnuoli del che si ha prova in una lapide murata nell'at-